



Rinnovo *Contratto Integrativo Aziendale Gruppo Unipol* – “Lavoro agile”

Terzo INCONTRO

Come previsto, nella giornata di ieri abbiamo incontrato la delegazione aziendale, presente la Direzione del Personale di Gruppo (*Dott.ssa M. Cacciapuoti*), per proseguire la discussione riguardante il rinnovo del nostro contratto e il potenziale accordo di transizione sul “lavoro agile”.

Nel precedente incontro avevamo giudicato l’importo *una tantum* proposto dall’Impresa non sufficiente a compensare l’intero triennio contrattuale (2019/2021), avanzando pertanto l’opportunità di negoziare **un rinnovo del contratto finalizzato all’adeguamento dei principali istituti di salario diretto e indiretto** (*Pap, Pav, Fondo Pensione, Coperture Sanitarie, Buono Pasto; Ultrattività*).

L’Azienda, pur ribadendo con forza la validità della propria proposta iniziale, si è tuttavia resa disponibile a concretizzare la sopra menzionata ipotesi, intervenendo con un aumento sul Pap del 2021 e sulla Previdenza Complementare, aggiornando altresì alcuni massimali della Polizza Sanitaria.

Per quanto concerne invece gli altri elementi (*Pav, Buono Pasto e Ultrattività*), la Direzione di Gruppo ha posto alcune rigidità che dovranno essere oggetto di ulteriore dibattito, unitamente al percorso di evoluzione dei Contact Center per il quale occorrerà verificare le modalità attraverso le quali effettuare l’equiparazione economica al terzo livello e la successiva attribuzione del vero e proprio inquadramento amministrativo, qualora il medesimo cambiamento non fosse già disposto dal prossimo rinnovo del Ccnl Ania.

Oltre a quanto sopra, l’Impresa ha nuovamente invocato il rispetto dell’*Accordo 8/05/20*, richiedendo che le ferie dell’anno in corso (2021) vengano effettuate con la medesima articolazione: 18 giorni entro il 31/12 e 5 giorni entro giugno 2022. Sul tema, considerate le continue pressioni aziendali tese ad imporre ai singoli dipendenti l’utilizzo massivo delle ferie (*pure degli anni precedenti*), riteniamo sia opportuno intervenire chiarendo la corretta regolamentazione dell’istituto.

In ultimo, non in ordine di importanza, l’Azienda ha dichiarato la propria disponibilità a discutere un’intesa sul “lavoro agile” che recepisca le attuali condizioni di svolgimento dell’attività lavorativa, fissando tempi certi entro i quali elaborare un accordo di “normalizzazione” che veda lo **smart working** quale elemento strutturale della futura organizzazione del lavoro. Tale confronto dovrà avvenire con congruo anticipo rispetto all’ipotesi di un graduale rientro in sede dei lavoratori.

La trattativa proseguirà dopo che avremo analizzato i testi contrattuali che verranno predisposti nelle prossime giornate.

Sedi, 21 maggio 2021.

Rappresentanza Sindacale Gruppo Unipol
First **CISL** - Fisac **CGIL** - **Fna** - **Snfia** - Uilca **UIL**

PRECISAZIONE COMUNICATO

In merito alla tematica del lavoro agile, corre l’obbligo precisare che l’ipotesi lo **smart working** possa divenire elemento strutturale della futura organizzazione del lavoro è riconducibile ad un auspicio espresso in sede d’incontro dalle Organizzazioni sindacali, cogliendo le molteplici sollecitazioni sul tema da parte dei lavoratori del Gruppo Unipol.

Rappresentanza Sindacale Gruppo Unipol
First **CISL** - Fisac **CGIL** - **Fna** - **Snfia** - Uilca **UIL**